



## **SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA**

*Segreteria Provinciale di Reggio Calabria*

Si riporta di seguito il contenuto della missiva inviata in data odierna al Signor Dirigente il Compartimento Polizia Stradale di Catanzaro.

Egr. Signor Dirigente

In merito a quanto in oggetto specificato, con la presente si vuole manifestare alle SS.LL. la disapprovazione ed il rammarico circa la “approssimativa” modalità di gestione, a voler usare un eufemismo, della “soppressione del distacco di Villa San Giovanni” ed i risultati tutt’altro che lusinghieri prodotti

Sono noti i fatti che hanno caratterizzato l’annosa vicenda come altrettanto nota la contrarietà da sempre manifestata da questa O.S. circa la soluzione adottata.

L’illogicità di tale scelta, è sempre stata eccepita ed avversata in primo luogo, dati alla mano, in considerazione dell’assoluta inadeguatezza delle strutture apprestate allo scopo

A tutt’oggi, risultano difficilmente comprensibili la caparbia e l’ostinazione con cui si sia difesa l’attuale soluzione.

Il Siulp, si ribadisce ancora una volta, aveva più volte manifestato la propria contrarietà in ordine al progetto relativo alla nuova dislocazione del distacco della Polizia Stradale di Villa San Giovanni in ragione dell’inidoneità delle soluzioni prospettate.

Nonostante fosse stato ampiamente dimostrato con dovizia di particolari attraverso corposa documentazione, l’inadeguatezza della struttura destinata alla “Sottosezione”, in un contesto, quello della Sezione, già largamente insufficiente per quegli uffici e già fortemente compromesso da gravi inefficienze ed irregolarità che

incidono sul funzionamento complessivo oltre a non offrire le necessarie garanzie per la salute e l'incolumità del personale.

Non è trascorso tantissimo tempo da quando l'Amministrazione manifestando assoluta mancanza di lucidità e trasparenza, aveva prospettato ai propri dipendenti il riconoscimento dei benefici economici in ragione dell'imminente trasferimento, salvo poi smentire, al momento di assumere impegni formali in quel senso sollecitati da questa O.S. A tal punto mette conto rilevare che in situazioni del tutto speculari, i benefici della L.86/2001 sono stati riconosciuti agli interessati. Quanto ad aspetti che hanno caratterizzato lo spostamento del Reparto Prevenzione Crimine dalla precedente sede di Rosarno, alla attuale sede di Vibo Valentia, le situazioni sono sostanzialmente sovrapponibili. Anche nel caso della "soppressione del distaccamento di Villa San Giovanni", come accaduto per il menzionato RPC, non si è dato luogo allo scioglimento del Reparto con differente assegnazione del personale, ma si è proceduto allo spostamento di tutto il personale nella nuova sede.

Non meraviglia come a distanza di pochi giorni dalla nascita "ufficiosa" della sottosezione Reggio Nord" si fossero già manifestate diverse criticità sintomatiche di evidenti carenze organizzative e strumentali. Da locali inequivocabilmente insufficienti in ragione delle esigenze di una Sottosezione, all'assenza di una zona scarico armi con relative dotazioni, alla mancanza di locali spogliatoio, alla assenza di alloggi di servizio.

Quest'ultimo aspetto ha determinato non poche difficoltà in particolare ad operatori residenti nella provincia di Messina, impossibilitati a raggiungere la propria abitazione al termine del turno di servizio nelle ore serali, e privati di adeguata sistemazione ove trascorrere la notte.

Sono tanti i punti che necessitano di adeguati ed urgenti chiarimenti.

Il trasferimento presso la nuova struttura della Sottosezione, è avvenuto, senza tema di smentita, senza il relativo decreto Ministeriale che è stato formalizzato successivamente.

La soppressione è stata comunicata al personale operante a mezzo nota del 22 ottobre u.s. a firma del Comandante Reggente, con la quale si rendeva edotti i soggetti interessati che, in ottemperanza a precedente nota del 24 settembre u.s. a far

data 25 ottobre, il servizio sarebbe stato intrapreso presso i nuovi locali adiacenti la Sezione. Sembrerebbe che all'epoca dei fatti, gli operatori interessati risultassero essere ancora in servizio presso il Distaccamento ubicato in Villa San Giovanni.

In realtà, solo in data 29 novembre con formale decreto a firma del Signor Capo della Polizia, si è proceduto alla soppressione del Distaccamento della Polizia Stradale di Villa San Giovanni ed alla contestuale istituzione della Sottosezione Autostradale di Reggio Calabria Nord.

Presentando a nostro modesto avviso, la procedura di che trattasi diverse anomalie e diverse implicazioni, sarebbe opportuno fare la massima chiarezza in tal senso e qualora il personale che presta servizio presso la Sottosezione Reggio Nord, risultasse dal 25 ottobre e fino al 29 novembre in servizio presso il Distaccamento Polizia Stradale di Villa San Giovanni, si chiede la corresponsione dei benefici economici previsti.

In tutto questo, sconcerto e disorientamento ha determinato la posizione dell'intera catena di comando attestatasi inspiegabilmente ed inopinatamente su posizioni assolutamente autoritarie e chiuse ad ogni forma di dialogo a fronte di legittime manifestazioni di disagio espresso dal personale suo malgrado coinvolto nei fatti in narrazione.

Si tratta di personale che ha suo malgrado subito forti penalizzazioni dai cambiamenti in argomento. Per molti di essi, il trasferimento presso il distaccamento di Villa San Giovanni, era stato funzionale ad un avvicinamento alla propria casa ed alla propria famiglia. Sarebbe auspicabile, pertanto, dimostrare maggiore sensibilità da parte dell'Amministrazione, accogliendo le istanze di coloro che aspirano ad altra sede di servizio con l'unico scopo di avvicinarsi alle famiglie. Risultano, infine, di difficile comprensione le difficoltà palesate dall'Amministrazione, circa l'accoglimento delle istanze inoltrate dagli aventi diritto per la fruizione del congedo straordinario per il trasferimento ad altra sede.

Auspicando che si vogliano fornire adeguate risposte al desolante quanto assolutamente realistico quadro generale illustrato si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.